

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

Prot. 4685/IRI/B/S

25 NOV. 2013

- Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la titolarità delle procedure di approvazione dei progetti di bonifica dei siti di interesse nazionale;
- Visto l'articolo 1, comma 4, della Legge 9 dicembre 1998, n. 426 recante "Nuovi interventi in campo ambientale" che individua, tra gli altri, il sito di "Venezia (Porto Marghera)" come intervento di bonifica di interesse nazionale;
- Visto il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2000 di perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia (Porto Marghera)";
- Vista la nota della Regione Veneto del 28 marzo 2007 con protocollo n. 177747/57.08, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 9132/QdV/DI del 4 aprile 2007, con la quale si sottolinea che le garanzie finanziarie previste dall'articolo 242, comma 7, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, devono essere prestate alle Province, ai sensi dell'articolo 6 della Legge Regionale 21 gennaio 2000, n. 3 che ha trasferito alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con protocollo n. 3930/QdV/DI/B del 20 settembre 2007 con il quale è stato approvato con prescrizioni il "Progetto definitivo di bonifica della falda sottostante parte della macroisola Nuovo Petrolchimico e parte della macroisola Vecchio Petrolchimico";
- Vista la variante al "Progetto definitivo di bonifica della falda sottostante parte della macroisola Nuovo Petrolchimico e parte della macroisola Vecchio Petrolchimico", trasmessa con la nota del 23 dicembre 2009, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 26979/QdV/DI del 30 dicembre 2009, e sottoscritta da Syndial SpA, Arkema srl, Dow Italia Divisione Commerciale srl, Edison SpA, Vinyls Italia SpA, Polimeri Europa SpA, Servizi Porto Marghera scari, Solvay Solexis SpA, Transped SpA e Sapio Produzione Idrogeno e Ossigeno srl, relativa alla costruzione di

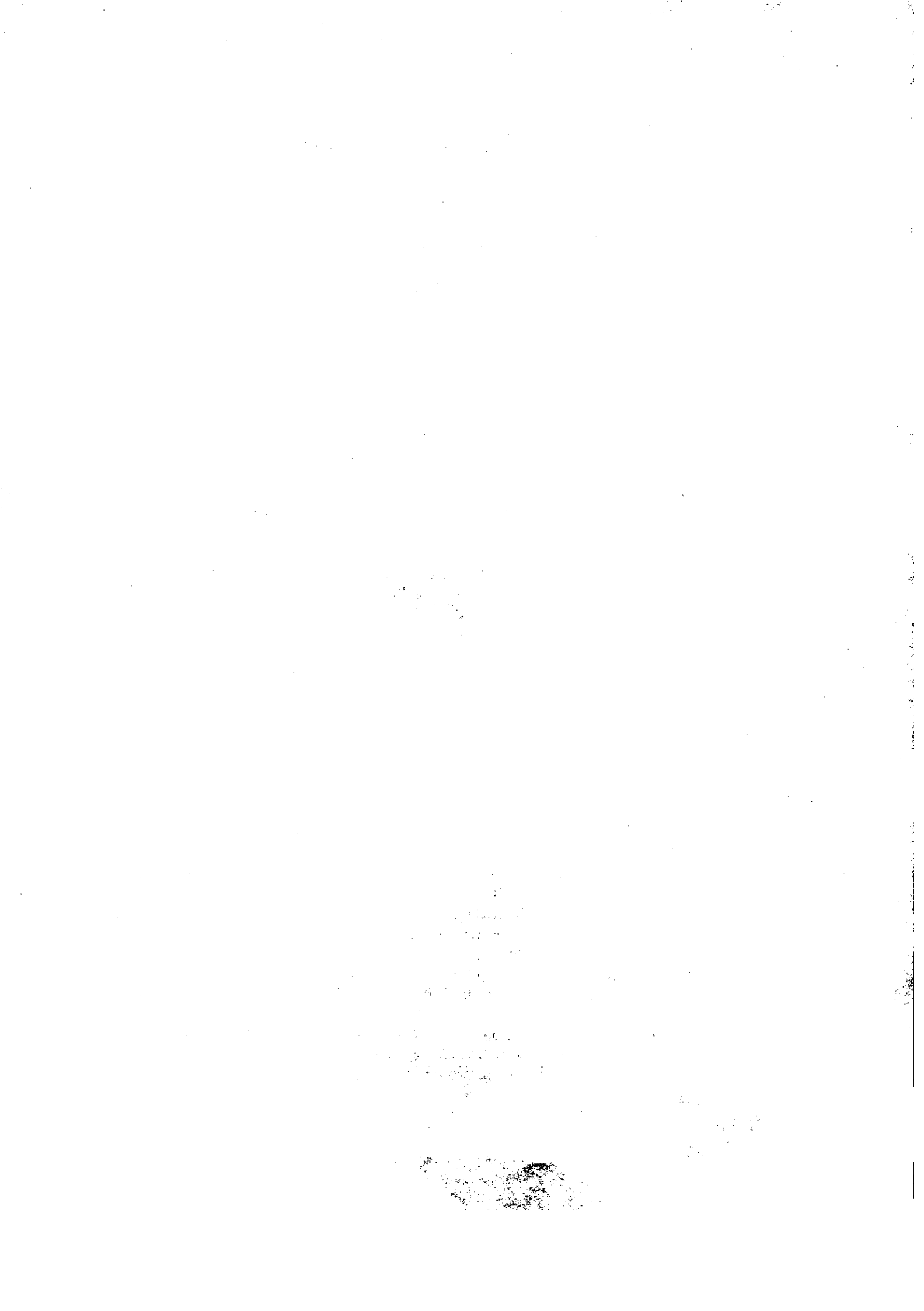


ROMA 2013-1PZS, S.p.A. - 2 5 1 9 | E | U | C | 0 | 1 | 5 |

THE
MAR 9 2014

- un combustore catalitico asservito all'impianto TAF da utilizzare per il trattamento dell'aria proveniente dall'unità di strippaggio dei composti organici volatili dall'acqua di falda, in alternativa all'invio al forno inceneritore dell'impianto SG31, durante i periodi di indisponibilità prolungata di quest'ultimo;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con protocollo n. 1191/TRI/DI/B del 7 marzo 2011 con il quale l'Autorità Portuale di Venezia è stata autorizzata all'esecuzione, con prescrizioni, delle attività previste dal "Progetto definitivo di bonifica della falda sottostante parte della macroisola Nuovo Petrolchimico e parte della macroisola Vecchio Petrolchimico", limitatamente all'area "AS";
- Visto il parere istruttorio dell'ARPAV – Dipartimento provinciale di Venezia sulla variante al "Progetto definitivo di bonifica della falda sottostante parte della macroisola Nuovo Petrolchimico e parte della macroisola Vecchio Petrolchimico" relativa alla costruzione di un combustore catalitico asservito all'impianto TAF, trasmesso con nota del 19 maggio 2011 con protocollo n. 60131, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 16940/TRI/DI del 24 maggio 2011;
- Visto il parere favorevole della Regione del Veneto sulla variante al "Progetto definitivo di bonifica della falda sottostante parte della macroisola Nuovo Petrolchimico e parte della macroisola Vecchio Petrolchimico" relativa alla costruzione di un combustore catalitico asservito all'impianto TAF, trasmesso con nota del 9 giugno 2011 con protocollo n. 275999, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 18983/TRI/DI del 13 giugno 2011;
- Visto il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 27 giugno 2011 che ha esaminato la variante al "Progetto definitivo di bonifica della falda sottostante parte della macroisola Nuovo Petrolchimico e parte della macroisola Vecchio Petrolchimico" relativa alla costruzione di un combustore catalitico asservito all'impianto TAF ed ha deliberato di chiedere alla Syndial SpA e alle Società cointeressate di trasmettere un'integrazione a detta variante finalizzata al recepimento di una serie di prescrizioni;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 5 settembre 2011 con protocollo n. 1755/TRI/DI/B, di adozione, ex articolo 14^{ter} della Legge 7 agosto 1990, n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di servizi decisoria del 27 giugno 2011;
- Vista la documentazione progettuale integrativa alla variante al "Progetto definitivo di bonifica della falda sottostante parte della macroisola Nuovo Petrolchimico e parte della macroisola Vecchio Petrolchimico" relativa alla costruzione di un combustore catalitico asservito all'impianto TAF trasmessa con nota del 22 marzo 2012 da Syndial SpA, Arkema srl, Dow Italia Divisione Commerciale srl, Edison SpA, Polimeri Europa SpA, Sapio Produzione Idrogeno e Ossigeno srl,

- Servizi Porto Marghera scarl, Solvay Solexis SpA, Transped SpA e Vinyls Italia SpA, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 9328/TRI/DI del 2 aprile 2012;
- Visto il parere ISPRA relativo alla documentazione progettuale integrativa alla variante al "Progetto definitivo di bonifica della falda sottostante parte della macroisola Nuovo Petrolchimico e parte della macroisola Vecchio Petrolchimico" relativa alla costruzione di un combustore catalitico asservito all'impianto TAF, trasmesso con nota del 5 luglio 2012 con protocollo n. 25545, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 19922/TRI/DI del 5 luglio 2012;
- Vista l'ulteriore documentazione progettuale integrativa alla variante al "Progetto definitivo di bonifica della falda sottostante parte della macroisola Nuovo Petrolchimico e parte della macroisola Vecchio Petrolchimico" relativa alla costruzione di un combustore catalitico asservito all'impianto TAF trasmessa da Syndial SpA, in accordo con le altre Società cointeressate del sito multisocietario "Petrolchimico", con nota del 24 ottobre 2012 con protocollo n. 58, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 33770/TRI/DI del 7 novembre 2012;
- Visto il parere ISPRA relativo all'ulteriore documentazione progettuale integrativa alla variante al "Progetto definitivo di bonifica della falda sottostante parte della macroisola Nuovo Petrolchimico e parte della macroisola Vecchio Petrolchimico" relativa alla costruzione di un combustore catalitico asservito all'impianto TAF, trasmesso via e-mail in data 13 novembre 2012;
- Visto il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 15 novembre 2012 che ha dichiarato approvabile con prescrizioni la variante al "Progetto definitivo di bonifica della falda sottostante parte della macroisola Nuovo Petrolchimico e parte della macroisola Vecchio Petrolchimico" relativa alla costruzione di un combustore catalitico asservito all'impianto TAF, trasmessa con nota del 23 dicembre 2009 ed integrata dalla documentazione trasmessa con le note del 22 marzo 2012 e del 24 ottobre 2012;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27 dicembre 2012 con protocollo n. 4004/TRI/DI/B, recante il provvedimento finale di adozione, ex articolo 14^{ter} della Legge 7 agosto 1990, n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di servizi decisoria del 15 novembre 2012;
- Visto il Protocollo firmato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 21 gennaio 2013 relativo ai "Criteri per la determinazione delle garanzie finanziarie ex art. 242, comma 7, del D.Lgs 152/2006. Accordo di Programma 16.04.201. Articolo 5, comma 15";
- Vista la nota del 6 maggio 2013 con protocollo n. 28 trasmessa da Syndial SpA, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 36196 del 13 maggio 2013, con la



- quale si comunicano il costo ed il cronoprogramma della variante al “Progetto definitivo di bonifica della falda sottostante parte della macroisola Nuovo Petrolchimico e parte della macroisola Vecchio Petrolchimico” relativa alla costruzione di un combustore catalitico asservito all’impianto TAF;
- Vista la nota dell’11 ottobre 2013 con protocollo n. 15443 trasmessa dall’Autorità Portuale di Venezia, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 51179 del 14 ottobre 2013, nella quale si attesta di essere a conoscenza della proposta di variante al “Progetto definitivo di bonifica della falda sottostante parte della macroisola Nuovo Petrolchimico e parte della macroisola Vecchio Petrolchimico” relativa alla costruzione di un combustore catalitico asservito all’impianto TAF;
- Visto il parere positivo del Ministero dello Sviluppo Economico reso con nota del 19 novembre 2013 con protocollo n. 189667, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 55917/TRI del 21 novembre 2013;
- Considerato che la Regione del Veneto nel corso della Conferenza di servizi decisoria del 15 novembre 2012 ha dichiarato che la variante al “Progetto definitivo di bonifica della falda sottostante parte della macroisola Nuovo Petrolchimico e parte della macroisola Vecchio Petrolchimico” relativa alla costruzione di un combustore catalitico asservito all’impianto TAF non è sottoposta a valutazione di impatto ambientale;
- Considerato la Conferenza di servizi decisoria del 15 ottobre 2013 ha preso atto che non sussistono motivi ostativi all’applicazione dei criteri previsti dal Protocollo sottoscritto dal Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 21 gennaio 2013 relativo ai “Criteri per la determinazione delle garanzie finanziarie ex art. 242, comma 7, del D.Lgs 152/2006. Accordo di Programma 16.04.201. Articolo 5, comma 15”, alla variante al “Progetto definitivo di bonifica della falda sottostante parte della macroisola Nuovo Petrolchimico e parte della macroisola Vecchio Petrolchimico” relativa alla costruzione di un combustore catalitico asservito all’impianto TAF;

DECRETA

ART. 1

1. È approvata la variante al “Progetto definitivo di bonifica della falda sottostante parte della macroisola Nuovo Petrolchimico e parte della macroisola Vecchio Petrolchimico” relativa alla costruzione di un combustore catalitico asservito all’impianto TAF, trasmessa da Syndial SpA ed altri con nota del 23 dicembre 2009 ed integrata dalla documentazione trasmessa con le note del 22 marzo 2012 e del 24 ottobre 2012, a condizione che sia applicata la seguente prescrizione:
 - il monitoraggio dell’ossido di carbonio deve essere effettuato in continuo, come richiesto nel parere tecnico consegnato a mano da ARPAV nel corso della Conferenza di Servizi istruttoria del 15 ottobre 2012.

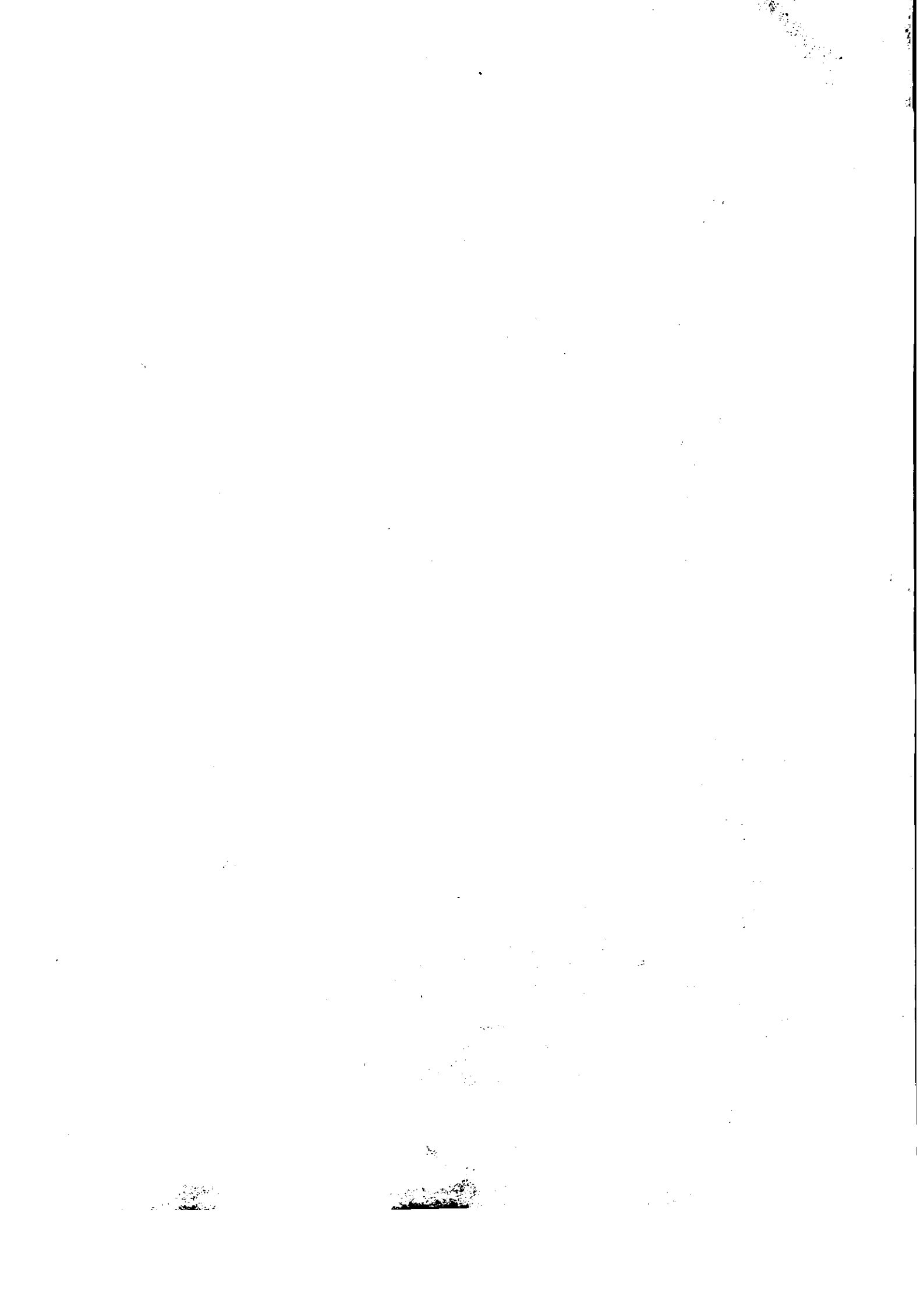
2. Resta salvo l'obbligo di Syndial SpA, Arkema srl, Dow Italia Divisione Commerciale srl, Edison SpA, Polimeri Europa SpA, Sapio Produzione Idrogeno e Ossigeno srl, Servizi Porto Marghera scarl, Solvay Solexis SpA, Transped SpA, Vinyls Italia SpA ed Autorità Portuale di Venezia, di acquisire dalle Amministrazioni competenti le autorizzazioni per le opere, gli interventi e le attività i cui elaborati progettuali non sono stati portati all'esame delle Amministrazioni competenti nell'istruttoria del procedimento di approvazione del Progetto di cui al comma 1, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti, alle emissioni in atmosfera ed agli scarichi idrici.
3. Gli elaborati progettuali relativi al Progetto di cui al comma 1 saranno conservati presso l'Archivio della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, unitamente al verbale della Conferenza di servizi decisoria del 15 novembre 2012.
4. Il Progetto di cui al comma 1 dovrà essere realizzato nel rispetto dei criteri e delle modalità previste.
5. La corretta esecuzione ed il completamento del Progetto di cui al comma 1 sono attestati dalla Provincia di Venezia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente, ai sensi dell'articolo 248, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 2

1. I lavori previsti nel progetto di cui all'articolo 1, comma 1, dovranno iniziare entro e non oltre quattro mesi dalla data di notifica del presente Decreto.

ART. 3

1. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori ed impreviste contaminazioni diverse da quelle accertate in fase di caratterizzazione, Syndial SpA, Arkema srl, Dow Italia Divisione Commerciale srl, Edison SpA, Polimeri Europa SpA, Sapio Produzione Idrogeno e Ossigeno srl, Servizi Porto Marghera scarl, Solvay Solexis SpA, Transped SpA, Vinyls Italia SpA ed Autorità Portuale di Venezia, al fine di consentire la verifica della necessità di una variante del Progetto di cui all'articolo 1, comma 1, ne dovranno dare comunicazione alla Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con proprie valutazioni tecniche in merito all'efficacia degli interventi previsti nel Progetto ad abbattere la nuova contaminazione rilevata.
2. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori ed imprevisti punti da sottoporre ad emungimento e/o comunque fossero emunte ulteriori quantità di acqua rispetto a quelle previste nel Progetto di bonifica, tali da comportare una variazione delle dimensioni e/o delle condizioni di esercizio degli impianti asserviti alla bonifica previsti nel Progetto, dovrà essere predisposta da Syndial SpA, Arkema srl, Dow Italia Divisione Commerciale srl, Edison SpA, Polimeri Europa SpA, Sapio Produzione Idrogeno e Ossigeno srl, Servizi Porto Marghera scarl, Solvay Solexis SpA, Transped SpA, Vinyls Italia SpA ed Autorità Portuale di Venezia un'apposita variante, da sottoporre alla procedura prevista dall'articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.



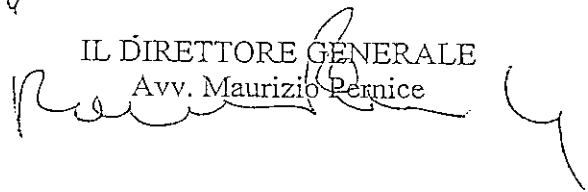
ART. 4

1. Fatto salva l'applicazione del Protocollo firmato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 21 gennaio 2013 relativo ai "Criteri per la determinazione delle garanzie finanziarie ex art. 242, comma 7, del D.Lgs 152/2006. Accordo di Programma 16.04.201. Articolo 5, comma 15", a garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi come previsti nel Progetto di cui all'articolo 1, dovrà essere presentata una fideiussione bancaria a cura di Syndial SpA, Arkema -srl, Dow Italia Divisione Commerciale srl, Edison SpA, Polimeri Europa SpA, Sapio Produzione Idrogeno e Ossigeno srl, Servizi Porto Marghera scarl, Solvay Solexis SpA, Transped SpA, Vinyls Italia SpA ed Autorità Portuale di Venezia a favore della Provincia di Venezia per una somma pari al 50% dell'importo dell'intervento stimato nel Progetto in euro 1.329.500 (un milione ^{Cd)}trecentoventinovemila e cinquecento euro).
2. Fatto salva l'applicazione del Protocollo firmato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 21 gennaio 2013 relativo ai "Criteri per la determinazione delle garanzie finanziarie ex art. 242, comma 7, del D.Lgs 152/2006. Accordo di Programma 16.04.201. Articolo 5, comma 15", restano confermate le fideiussioni precedentemente fissate per il "Progetto definitivo di bonifica della falda sottostante parte della macroisola Nuovo Petrolchimico e parte della macroisola Vecchio Petrolchimico" prevista nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con protocollo n. 3930/QdV/DI/B del 20 settembre 2007 e per la variante prevista nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con protocollo n. 1191/TRI/DI/B del 7 marzo 2011.

Roma, li

*1) Fatto salva l'applicazione del 4
e fatto a Visto il 4*

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Maurizio Pernice



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DI RENDICONTI
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Decreto n. 617 ex articolo 5, comma 2, D.lgs. n. 123/2011
Roma, 23/12/2013

IL DIRETTORE
IL DIRIGENTE
(Dott. ssa Silvana Micci)

